

# CARTA ESG 2026

---

MW GESTION

---



# CARTA ESG

## Norme minime & Politiche di esclusione

Questo documento presenta l'organizzazione di MW GESTION nell'attuazione della sua politica extra-finanziaria.

### Indice

---

PRESENTAZIONE .....	2
<b>PRINCIPI GUIDA.....</b>	<b>2</b>
LESSICO.....	3-4
<b>POLITICA DI GESTIONE ESG.....</b>	<b>5-8</b>
PROCESSO DI GESTIONE .....	9
<b>CONTROLLI .....</b>	<b>10</b>
INFORMAZIONI.....	11-12

## PRESENTAZIONE DI MWGESTION

MW Gestion è una società indipendente autorizzata dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) con il n. GP92014, specializzata nella gestione di attivi finanziari e nella gestione patrimoniale.

Fondata nel 1996, MW Gestion ha consolidato nel tempo un'ampia clientela, sia nazionale che internazionale, basando il proprio successo sull'esperienza consolidata nelle due principali classi di attivi: azioni e obbligazioni. Oggi, il nostro team è composto da 20 esperti che mettono la propria competenza al servizio dei clienti, accompagnandoli con elevata professionalità nella realizzazione dei progetti di investimento, nell'organizzazione previdenziale e nella pianificazione successoria. La nostra filosofia di gestione si basa su un approccio patrimoniale globale.

Dalla sua creazione, MW Gestion gestisce inoltre OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari), inizialmente sotto forma di fondi comuni di investimento (FCP) di diritto francese e, dal 2014, sotto forma di comparti della SICAV di diritto lussemburghese MW Asset Management.

## PRINCIPI GUIDA

### Storico

Senza aver stabilito una metodologia specifica, MW Gestion ha sempre ritenuto che l'integrazione dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance) nell'attività di gestione degli attivi sia un fattore determinante per la riduzione dei rischi e per la generazione di performance finanziarie di lungo periodo.

Sulla base di questa constatazione e pienamente consapevole dell'importanza crescente delle preoccupazioni ambientali e sociali, MW GESTION ha così deciso di formalizzare il suo approccio di investitore responsabile.

### Perimetro

La presente Carta ESG si applica ai comparti della SICAV MW Asset Management. Essa si articola attraverso un quadro di esclusioni comune a tutta la SICAV, nonché a esclusioni specifiche previste per i comparti classificati come Articolo 8 ai sensi del Regolamento SFDR.

La gestione patrimoniale individuale esercitata da MW GESTION è esclusa dal perimetro di questa carta. Infatti, conformemente alla regolamentazione, il gestore è tenuto a prendere in considerazione le esigenze e le preferenze individuali del cliente in materia di sviluppo sostenibile.

#### Articolo 8 SFDR

- MW ACTIONS EUROPE
- MW MULTICAPS EUROPE
- MW PATRIMOINE
- MW OBLIGATIONS INTERNATIONALES

#### Articolo 6 SFDR

MW OPTIMUM

#### Prodotti articolo 6:

Prodotti senza obiettivo di sostenibilità esplicito.

#### Prodotti articolo 8:

Prodotti che promuovono caratteristiche sociali o ambientali ma che non si articolano attorno a un obiettivo di investimento sostenibile.

#### Prodotti articolo 9:

Prodotti il cui obiettivo per definizione è l'investimento sostenibile.

Regolamento SFDR: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019R2088>

## LESSICO

Al fine di consentire una buona comprensione delle sfide e degli impegni di MW GESTION in materia di ESG, ecco le principali definizioni dei termini comunemente usati in questo campo (fonte [www.amf-france.org](http://www.amf-france.org)):

### Criteri ESG

I criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) permettono di valutare l'integrazione dello sviluppo sostenibile e delle sfide di lungo termine nella strategia degli operatori economici (imprese, enti pubblici, ecc.).

Tali criteri possono includere, ad esempio:

- ❖ Pilastro E (Ambientale): emissioni di CO<sub>2</sub>, consumo di elettricità, riciclo dei rifiuti
- ❖ Pilastro S (Sociale): qualità del dialogo sociale, occupazione delle persone con disabilità e più in generale delle "minoranze discriminate", formazione dei dipendenti
- ❖ Pilastro G (Governance): trasparenza della remunerazione dei dirigenti, lotta alla corruzione, presenza femminile nei consigli di amministrazione

### Criteri extra-finanziari

Indicano tutti i criteri utilizzati per valutare un operatore economico al di fuori dei tradizionali parametri finanziari quali redditività, prezzo dell'azione, prospettive di crescita, ecc.

Considerano l'impatto sull'ambiente e sulla società, la gestione delle risorse umane e il trattamento degli azionisti di minoranza, tra gli altri fattori.

### Reporting extra-finanziario

L'articolo 173 della legge sulla transizione energetica del 17 agosto 2015 impone alle società di gestione di spiegare in che modo vengono presi in considerazione i criteri Ambientali, Sociali e di Governance (ESG) nella selezione dei titoli inclusi nei fondi gestiti.

### Investimento sostenibile

Si tratta di investimenti in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi, e garantendo al contempo che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti pratiche di buona governance (strutture di gestione solide, relazioni con il personale, rispetto degli obblighi fiscali, ecc.).

L'Unione europea ha introdotto norme per rendere più trasparente l'integrazione dei fattori ESG nei prodotti finanziari. Si tratta del regolamento sulla divulgazione delle informazioni sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR – Sustainable Finance Disclosure Regulation).



## Principali Incidenze Negative (PAI)

Le principali incidenze negative (PAI – Principal Adverse Impacts) sono gli impatti negativi più significativi che gli investimenti possono avere sull'ambiente, sulle tematiche sociali e sul trattamento dei dipendenti, nonché in materia di rispetto dei diritti umani e di lotta alla corruzione.

Il monitoraggio delle PAI avviene su due livelli distinti:

A livello della società di gestione: queste devono pubblicare un'informativa che chiarisce come l'integrazione delle PAI venga (o meno) considerata nei processi decisionali d'investimento e descrive le politiche adottate per mitigarne gli impatti.

A livello degli investimenti: la società di gestione deve indicare se l'investimento tiene conto dei principali impatti negativi e in tal caso in che modo.

## Tassonomia

L'Unione Europea ha definito un elenco preciso di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Per determinare se una determinata attività economica possa essere considerata sostenibile, la Tassonomia si basa su 6 obiettivi ambientali:

Un'attività economica è considerata "ammissibile" alla Tassonomia se rientra nell'elenco delle attività selezionate in questa fase dalla Commissione europea come suscettibili di apportare un contributo sostanziale a ciascun obiettivo ambientale.

Un'attività economica è considerata "allineata" a uno dei 6 obiettivi ambientali della Tassonomia se contribuisce in modo significativo a uno degli obiettivi, senza arrecare danno agli altri 5, rispettando al contempo garanzie minime in materia di diritti umani.

Questo sistema di classificazione consente di identificare le attività "verdi" e di misurare la quota "verde" delle attività di un'impresa.



# POLITICA ESG ATTUATA DA MW GESTION

Nell'ambito dell'attuazione della sua politica di gestione extra-finanziaria, MW GESTION si basa principalmente su due metodi:

- ❖ Il metodo delle esclusioni
- ❖ La valutazione del rischio ESG

I filtri di esclusione e la metodologia di valutazione del rischio ESG per gli investimenti sono sistematici.

## Politica di esclusione

- Esclusioni normative

### Convenzione di Oslo sulle munizioni a grappolo e trattato di Ottawa sulle mine antiuomo

In conformità con gli obblighi normativi, tutti i comparti della Sicav MW Gestion rispettano la Convenzione di Oslo sulle munizioni a grappolo e il Trattato di Ottawa sulle mine antiuomo. Questa esclusione copre qualsiasi coinvolgimento nella produzione di armi, componenti e sistemi di propulsione.

Ambito di applicazione: tutti i comparti della Sicav

### Armi biologiche e chimiche (CABT del 1972 e CIAC del 1993)

In linea con gli obblighi internazionali, tutti i comparti della Sicav MW Gestion rispettano le convenzioni CABT del 1972 e CIAC del 1993 relative alle armi biologiche e chimiche. L'esclusione riguarda tutte le società coinvolte nella produzione di armi chimiche o biologiche e dei relativi sistemi o componenti.

Ambito di applicazione: tutti i comparti della Sicav.

### Equipaggiamenti militari e armamenti

Oltre alle armi controverse vietate dalla legge (munizioni a grappolo e mine antiuomo), i comparti classificati come Articolo 8 ai sensi del Regolamento SFDR applicano ulteriori criteri di esclusione basati sulla tipologia di arma e/o sul fatturato derivante da tali attività. Sono escluse le imprese esposte ad armamenti controversi, tra cui: armi nucleari, armi contenenti uranio impoverito o qualsiasi altro uranio industriale, armi contenenti fosforo bianco, armi biologiche e chimiche, munizioni a grappolo.

Ambito di applicazione: comparti classificati Articolo 8 secondo il regolamento SFDR

Fonte: *Sustainalytics*

### Sanzioni Internazionali e paradisi fiscali

In ottemperanza agli obblighi normativi, è vietato qualsiasi investimento in paesi soggetti a sanzioni internazionali (OFAC, GAFI, Nazioni Unite, UE, ecc.) per tutti i comparti della Sicav MW Gestion.

Questa esclusione si applica a due livelli: agli strumenti sovrani, alle imprese situate in tali regioni. Gli investimenti in imprese con sede legale e/o attività svolte in paesi ad altissimo rischio sono vietati. Quelle con sede e/o attività in paesi ad alto rischio devono essere sottoposte a un controllo reputazionale da parte del team Compliance e, se necessario, a un esame da parte del Comitato Rischio Paese prima di qualsiasi investimento.

Ambito: tutti i comparti della Sicav

Fonte: *elenchi pubblici - OFAC, GAFI, Nazioni Unite, Unione Europea, ecc.*

## **Patto Globale delle Nazioni Unite (UNGC)**

MW Gestion esclude le aziende che violano i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite. Non effettuiamo nuovi investimenti in società coinvolte in violazioni comprovate dei principi fondamentali. Qualora società già presenti in portafoglio venissero coinvolte in una violazione dei principi fondamentali, procederemo al disinvestimento entro 3 mesi (per i prodotti classificati Articolo 8 secondo il Regolamento SFDR).

Il Patto Globale delle Nazioni Unite si basa su 10 principi:

- ❖ **Diritti umani:** Le imprese sono invitate a promuovere e rispettare la protezione del diritto internazionale relativo ai diritti umani e ad assicurarsi di non essere complici di violazioni dei diritti umani.
- ❖ **Norme internazionali del lavoro:** Le imprese sono invitate a rispettare la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva, a contribuire all'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato o obbligatorio, all'abolizione effettiva del lavoro minorile e all'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.
- ❖ **Ambiente:** Le imprese sono incoraggiate ad adottare un approccio precauzionale nei confronti delle sfide ambientali; a promuovere iniziative che favoriscano una maggiore responsabilità ambientale e a stimolare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente.
- ❖ **Lotta alla corruzione:** Le imprese sono invitate a contrastare la corruzione in tutte le sue forme, inclusa l'estorsione e la concussione.

I 10 principi derivano dalla Dichiarazione universale dei diritti umani, dalla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e diritti fondamentali del lavoro, dalla Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

Ambito: comparti classificati Articolo 8 secondo il regolamento SFDR

Fonte: *Sustainalytics*

### ➤ **Esclusioni settoriali**

#### **Carbone termico**

Nell'ambito della politica di esclusione settoriale, non investiamo in società coinvolte in progetti di esplorazione ed estrazione di carbone termico. Inoltre, non vengono effettuati investimenti in aziende che generano più del 25% del loro mix energetico (per MWh prodotto) dal carbone termico, né in società che derivano più del 25% del fatturato da attività di servizi o infrastrutture legate al carbone termico.

Ambito: comparti classificati Articolo 8 secondo il regolamento SFDR

Fonte: *Sustainalytics*

#### **Tabacco**

Non investiamo in società coinvolte nella produzione di tabacco. Tale esclusione include la fabbricazione di sigarette, sigari, tabacco da pipa e da fiuto, prodotti del tabacco senza combustione ed e-liquidi o sigarette elettroniche complete. Il divieto si estende inoltre alle aziende che distribuiscono tali prodotti con il proprio marchio.

Ambito: comparti classificati Articolo 8 secondo il regolamento SFDR

Fonte: *Sustainalytics*

## Valutazione del rischio ESG

**MW GESTION si basa su un processo formale e sistematico di esclusione basato sui rating o sul rischio ESG degli emittenti. La nostra metodologia si fonda su due pilastri:**

- ❖ La categoria di rischio ESG dell'azienda
- ❖ Il numero di controversie ESG ad essa associate

### ➤ Categoria di rischio ESG

La categoria di rischio ESG di ciascun emittente è definita dal fornitore incaricato del monitoraggio e dei dati (Sustainalytics di Morningstar). Il metodo applicato è il seguente (fonte Sustainalytics):

«Il Morningstar Sustainability Rating è una misura dei rischi ambientali, sociali e di governance (ESG), finanziariamente rilevanti, che caratterizzano un portafoglio rispetto al suo gruppo di pari. Si tratta di un calcolo storico basato sulla valutazione del rischio ESG di Sustainalytics, uno dei principali fornitori di ricerche ESG. È calcolato a livello globale su fondi e indici utilizzando il database dei portafogli di Morningstar.

Il Morningstar Sustainability Rating è il risultato di un processo in tre fasi. Iniziamo calcolando il Morningstar Sustainability Score del portafoglio per ciascun portafoglio osservato negli ultimi 12 mesi. Utilizziamo poi questi punteggi per calcolare il punteggio storico di sostenibilità Morningstar di un portafoglio.

Infine, assegniamo un rating di sostenibilità Morningstar a un portafoglio in base al suo punteggio storico nella categoria globale Morningstar. Appliciamo inoltre regole di stabilizzazione per migliorare la coerenza del rating e aggiustiamo i rating per i portafogli con punteggi estremi.

Il Sustainability Score del portafoglio è una media ponderata degli attivi del rating di rischio ESG fornito da Sustainalytics.

Il rating di rischio ESG di Sustainalytics a livello aziendale indica in che misura le questioni ESG possono influenzare il valore economico di un'impresa. Per essere considerata materiale ai fini del rating, una questione ESG deve avere un impatto potenzialmente significativo sul valore economico dell'azienda e quindi sul profilo rischio-rendimento di un investimento. Le questioni ESG rilevanti variano a seconda del settore e dell'impresa.

Il rating di rischio ESG valuta l'esposizione residua al rischio ESG non gestito di un'azienda, tenendo conto della sua gestione di tali rischi. Il punteggio è espresso su una scala da 0 a 100, dove i valori più bassi sono migliori (0 indica assenza di rischio ESG non gestito).»

**Graphique 1** Notation de risque ESG de Sustainalytics au niveau de l'entreprise

Score de l'entreprise	Niveau de risque ESG
0-9,99	Négligeable
10-19,99	Faible
20-29,99	Moyen
30-39,99	Élevé
40+	Grave

Source: Morningstar, Inc.

Per la descrizione completa del metodo: [sustainability-rating-fr.pdf \(morningstar.com\)](#)

### ➤ Numero di controversie

Una controversia è un incidente o una situazione in cui un'azienda è coinvolta a seguito di accuse di comportamento negativo o di cattive pratiche relative a diversi indicatori ESG.

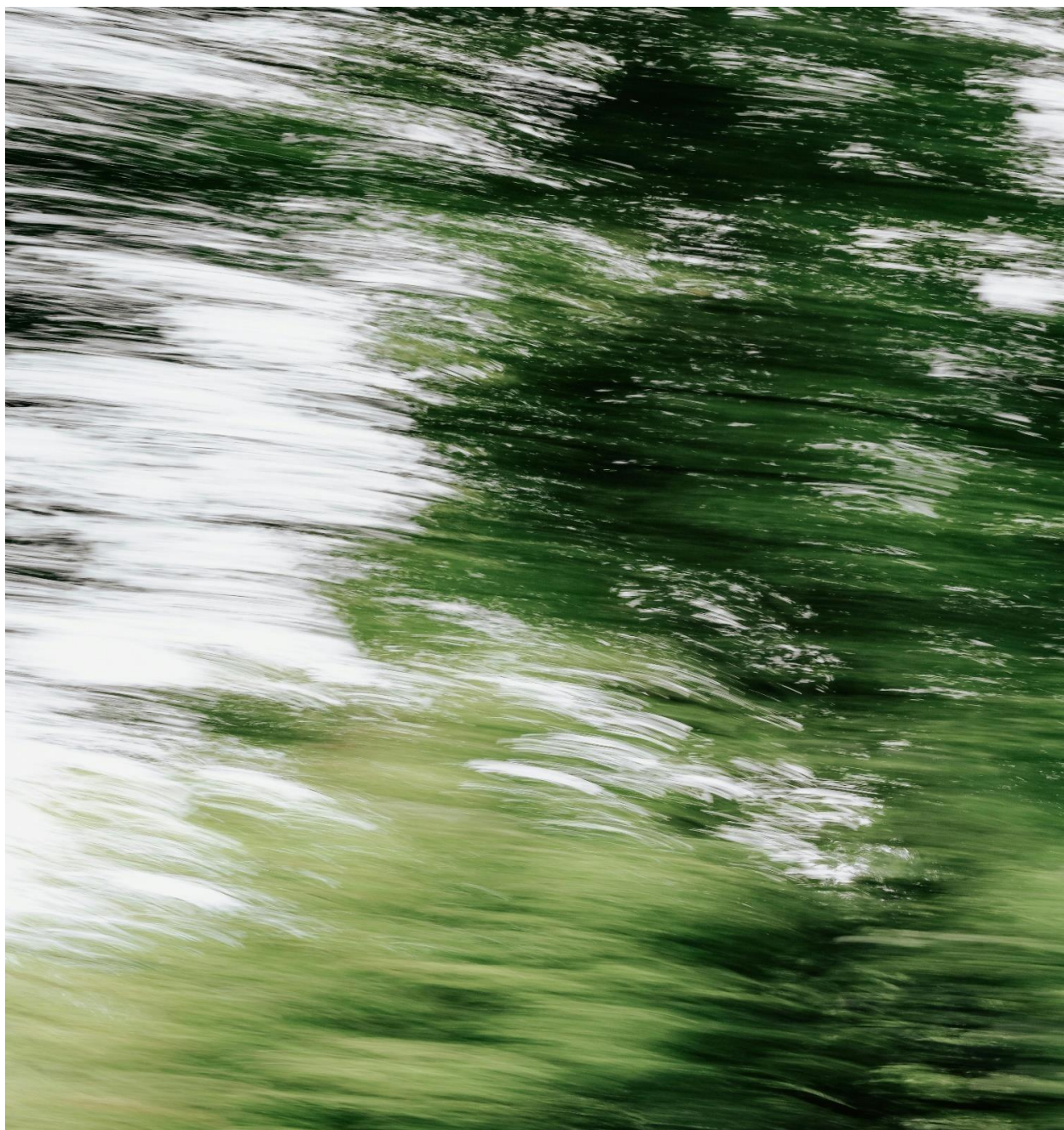
Il punteggio di controversia (da 1 a 5), determinato da Sustainalytics, è anche un indicatore di allerta dei rischi reputazionali e operativi a cui le imprese sono esposte. Una controversia molto grave può comportare sanzioni finanziarie significative.

L'obiettivo dell'analisi delle controversie ESG è valutare la gravità dell'impatto negativo di ciascun evento o situazione sull'investimento.

➤ **Metodologia applicata da MW Gestion**

MW GESTION integra sistematicamente la valutazione del rischio ESG e il monitoraggio delle controversie nel proprio processo di selezione. Pur operando in un contesto di monitoraggio continuo, la natura dei dati esterni (Sustainalytics) comporta la possibilità di coperture non sistematiche su alcuni titoli.

Per questo motivo, MW GESTION integra questi due criteri nella propria politica di selezione degli investimenti. Le aziende classificate come a rischio “Severo” o quelle con un numero di controversie pari a 5 sono escluse dal perimetro di investimento. Il mantenimento in portafoglio di titoli la cui valutazione sia peggiorata richiede l’autorizzazione formale e motivata del Comitato ESG di MW GESTION.



## PROCESSO DI GESTIONE EXTRA-FINANZIARIA

### Processo Generale

Nell'ambito della gestione dei comparti Articolo 8 SFDR della Sicav MW Asset Management, l'analisi extra-finanziaria dell'attivo precede l'analisi finanziaria. Il mancato rispetto dei filtri (esclusioni) è motivo di esclusione automatica dell'attivo dal portafoglio. Pertanto, nella selezione degli investimenti, non può essere effettuato alcun investimento in titoli che non rispettano i criteri di esclusione.

Nel corso della vita dell'investimento, MW GESTION implementa un controllo che consente di identificare gli investimenti che, pur avendo rispettato i filtri al momento dell'acquisto, successivamente non li rispettano più a causa di modifiche (cambiamento del perimetro di attività, lancio di un'attività non conforme ai criteri definiti da MW GESTION, ecc.).

In tal caso viene effettuata un'analisi specifica per documentare la situazione.

- In caso di violazione di un'esclusione legale: il disinvestimento viene effettuato immediatamente.
- In caso di violazione di un'esclusione normativa (altra) o settoriale: il disinvestimento viene effettuato entro un termine ragionevole, nel rispetto dell'interesse degli investitori.

### Casi particolari in base alla natura degli attivi

L'attuazione della politica ESG (mediante l'applicazione delle esclusioni sopra citate) si applica in modo diverso a seconda delle categorie di attivi e delle loro specificità. La seguente tabella illustra la portata dei filtri di esclusione:

- |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>Azioni:</b> il vincolo si applica all'emittente del titolo azionario. Non vengono considerate, ai fini delle restrizioni, le informazioni del gruppo di appartenenza dell'emittente.</li><li>❖ <b>Obbligazioni di emittenti privati:</b> i filtri e i vincoli si applicano all'emittente dell'obbligazione o del titolo di debito negoziabile.</li><li>❖ <b>Obbligazioni di emittenti pubblici:</b> fuori ambito. La metodologia di filtro non si applica ai titoli sovrani.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>❖ <b>OICVM:</b> nella gestione della liquidità, il gestore può selezionare fondi monetari. La metodologia di esclusione non si applica a tali OIC. Nell'ambito della diversificazione degli investimenti, la gestione seleziona veicoli "Articolo 8" o "Articolo 9" ai sensi della normativa SFDR.</li><li>❖ <b>Derivati:</b> fuori ambito. La metodologia di esclusione non si applica agli strumenti derivati.</li></ul> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

### Casi particolari di attivi non coperti dall'analisi

Alcuni emittenti, per dimensioni o localizzazione geografica, potrebbero non essere sempre coperti dalle analisi di esclusione standard. Sebbene MW GESTION si avvalga di dati forniti da Sustainalytics – provider che garantisce una copertura ampia e capillare – non è possibile assicurare una copertura sistematica dell'intero universo investibile.

MW GESTION si impegna a limitare, per ciascun comparto, a non oltre il 10% (in peso del portafoglio) degli emittenti (azioni e obbligazioni private) non coperti dalla politica ESG applicata.

## MEZZI DI CONTROLLO E MONITORAGGIO ESG

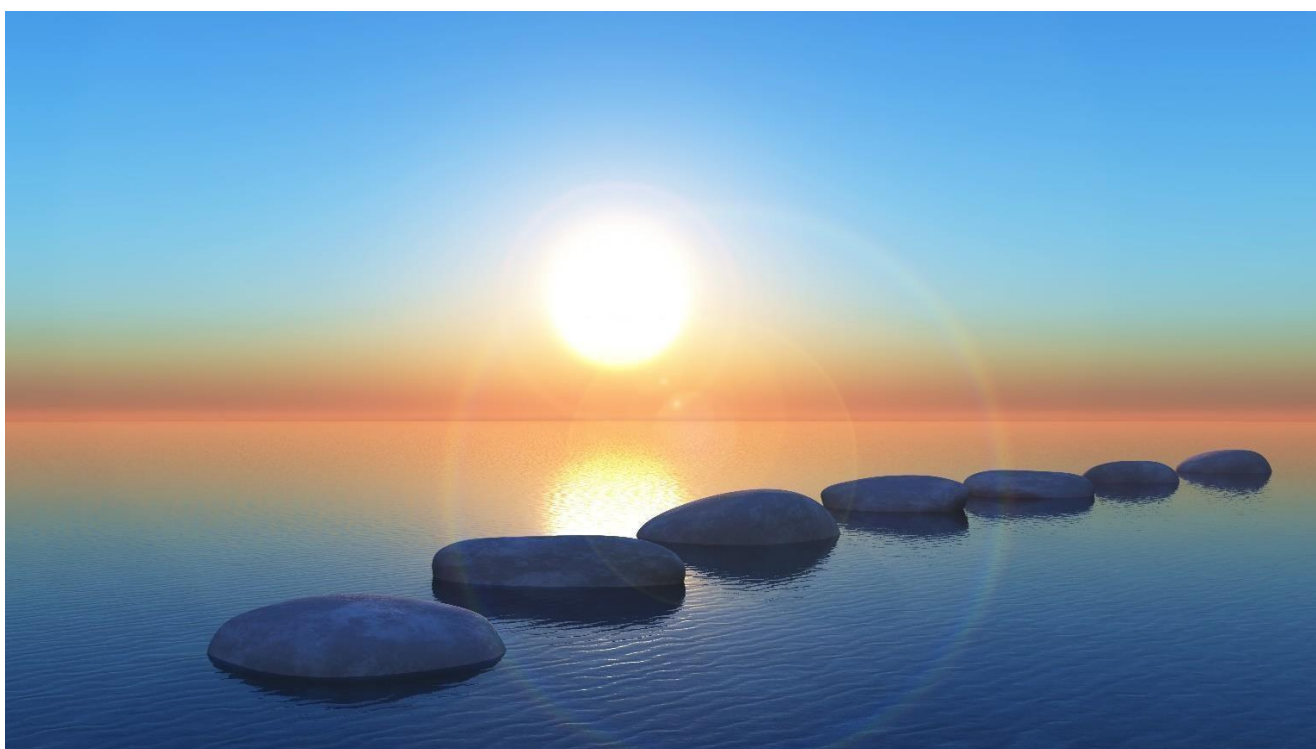
### Monitoraggio tramite il Comitato ESG

Il monitoraggio dei vincoli ESG descritti nel presente documento è effettuato dal Comitato ESG istituito da MW GESTION.

Questo Comitato è composto almeno da:

- il Direttore degli investimenti
- il responsabile del controllo dei rischi
- un membro della Direzione

Il Comitato si riunisce con cadenza mensile o su convocazione straordinaria, qualora si rendano necessarie valutazioni urgenti. L'ordine del giorno prevede l'analisi dei criteri di esclusione, la revisione degli investimenti in portafoglio (inclusi i rating di rischio ESG e le controversie) e la verbalizzazione formale delle decisioni assunte.



### Controlli implementati

MW GESTION adotta controlli di "secondo livello" volti a garantire la rigorosa applicazione delle politiche di esclusione nella gestione finanziaria dei comparti.

Le verifiche riguardano in particolare:

- ❖ esistenza di una politica ESG e relativa documentazione
- ❖ adeguatezza dei processi e degli impegni
- ❖ monitoraggio del rispetto della politica interna
- ❖ rispetto degli obblighi informativi
- ❖ rispetto degli obblighi legati all'ottenimento di un'etichetta/label (se applicabile).

## INFORMAZIONI

### Informazioni agli investitori

Tutte le informazioni relative alla politica ESG applicata da MW GESTION sono disponibili sul sito internet della società: [www.mwgestion.com](http://www.mwgestion.com).

Le strategie specifiche applicate ai singoli comparti sono dettagliate nella documentazione regolamentare di riferimento, mentre il monitoraggio della politica è riportato nel rapporto annuale di ciascun comparto.

### Politica di voto

MW GESTION ha implementato una politica di voto per i titoli detenuti che conferiscono diritti di voto nelle Assemblee Generali.

#### Organizzazione per l'esercizio dei diritti di voto

Il monitoraggio delle attività sociali ed economiche delle società emittenti è effettuato direttamente da MW GESTION. La società non utilizza fornitori esterni di "proxy voting".

#### Criteri per l'esercizio del voto

La soglia di partecipazione ai fini dell'esercizio del diritto di voto viene valutata sulla base della composizione del portafoglio al momento della ricezione della convocazione. Le soglie operative sono le seguenti.

- ❖ Azioni Eurolist A & B: esercizio sistematico del diritto di voto quando l'insieme dei comparti della SICAV detiene più del 5% del capitale.
- ❖ Azioni Eurolist C, Euronext Growth, Euronext Access: esercizio sistematico del voto quando la partecipazione supera il 3% del capitale.
- ❖ Azioni europee: esercizio sistematico del voto quando la partecipazione supera il 5% del capitale.
- ❖ Azioni extra-europee: MW GESTION non esercita diritti di voto.

#### Motivazione delle soglie

MW GESTION è una società di dimensioni medie che intende esercitare i diritti di voto in modo efficace. Le società europee e francesi hanno un flottante diffuso, quindi è importante che molti azionisti votino.

L'obiettivo è esercitare il voto quando la partecipazione raggiunge una soglia significativa.

La soglia del 3% per Eurolist C, Euronext Growth e Access rappresenta un compromesso tra il numero di società da monitorare e il peso del voto sull'emittente.

#### Principi di voto

MW GESTION esercita il diritto di voto su tutte le principali tipologie di delibere in assemblea ordinaria o straordinaria, tra cui:

- ❖ modifiche statutarie
- ❖ approvazione dei bilanci e destinazione dell'utile
- ❖ nomina o revoca degli organi sociali
- ❖ operazioni con parti correlate
- ❖ emissione o riacquisto di titoli di capitale
- ❖ nomina dei revisori legali
- ❖ altre risoluzioni specifiche

Questo approccio riflette la volontà della società di seguire direttamente le performance delle imprese e di esprimere un parere su tutti i fattori che possono creare o distruggere valore.

Inoltre, MW GESTION si riserva il diritto di partecipare al voto anche su società esterne ai perimetri sopra definiti, se ritenuto necessario per la tutela degli interessi degli investitori.

#### Approccio generale al voto

La nostra politica di voto segue generalmente le raccomandazioni del management o del consiglio di

amministrazione dell'emittente, salvo nei casi in cui una risoluzione sia ritenuta pregiudizievole per la creazione di valore nel breve-medio periodo, o in contrasto con i principi di buona governance, remunerazione del capitale o struttura societaria. Nelle proprie analisi, la società tiene conto delle linee guida dell'Association Française de la Gestion Financière (AFG).

### **Risoluzioni ambientali e sociali (ESG)**

MW GESTION osserva una crescente introduzione di risoluzioni ESG nelle assemblee generali, proposte sia dalle società sia dagli azionisti.

Tali risoluzioni sono analizzate dal Comitato ESG, al fine di orientare il voto verso pratiche più sostenibili in ambito ambientale e sociale.

### **Informazioni**

Un rapporto annuale sull'esercizio dei diritti di voto è pubblicato e disponibile sul sito: [www.mwgestion.com](http://www.mwgestion.com).

---

#### **MW GESTION**

**7 rue Royale FR-75008 Paris**

+33 (0) 1 42 86 54 45

[contact@mwgestion.com](mailto:contact@mwgestion.com)

[www.mwgestion.com](http://www.mwgestion.com)

Agrément AMF n° GP 92-014

Numéro d'immatriculation ORIAS : 09 051 291

S.A. au capital de 360 000 €

RCS PARIS B 388 455 321

TVA FR 21 388 455 321 00025

Code NAF 6630 Z